



Comunicato Informativo del 26.01.2023

Molti colleghi ci stanno chiedendo notizie sul rinnovo del CCRL economico 2019/2021 sottoscritto dalle OO.SS. FeSAL, UIL e CLARES.

Come abbiamo detto anche all'ultima assemblea della FeSAL, il CCRL non è potuto andare in Giunta perché le risorse necessarie per coprire i costi contrattuali sono maggiori rispetto a quelle stanziare per il rinnovo, in particolare risultano scoperti parte dei costi dei dipendenti dell'Agenzia Forestas per le maggiorazioni retributive .

Nel frattempo è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione N. 2/16 DEL 17.01.2023 il rinnovo del CCRL del CFVA che come sapete è confluito in un'Area di contrattazione separata, anche il CFVA ha scelto la strada di accelerare stralciando l'economico. Il contratto è stato firmato dalle OO.SS. CGIL, FESAL, SAFOR e UIL, mentre per il momento non ha firmato invece il solo SAF. Per quanto attiene agli incrementi contrattuali sono stati applicati anche nel CFVA i parametri di incremento costituiti dal tasso di inflazione IPCA che sono stati usati in tutto il pubblico impiego, corrispondenti al 1,40% per l'anno 2019, 1,40% per l'anno 2020 e al 1,30% per l'anno 2021 complessivo 4,10% a regime, così come da comunicazione Istat 2018.

Nel Comparto dipendenti l'accordo sottoscritto prevede un aumento complessivo del 4,16%.

Per coprire ciò che manca per la copertura del CCRL economico la Giunta ha predisposto le dovute risorse nella finanziaria, attualmente in votazione in Consiglio regionale, quindi bisognerà attendere l'approvazione della Legge per la prosecuzione dell'iter.

Mentre qualche sindacato perdeva tempo solo ad attaccare gli altri sindacati ed in particolare la nostra sigla, la FeSAL ha continuato a lavorare e, viste anche le risorse date ai Dirigenti per l'adeguamento degli stipendi, ha chiesto al Consiglio Regionale e al nuovo Assessore agli Affari generali l'adeguamento dell'Indennità di Amministrazione e Forestale all'Indennità percepita dai Ministeriali ed abbiamo elaborato anche una tabella a dimostrazione delle nostre rivendicazioni.

Attualmente in Consiglio una forza di opposizione ha presentato un emendamento in tal senso con uno stanziamento di 12.000.000, ma sono stati ovviamente sensibilizzati anche la maggioranza e l'Assessore AA.GG. che ha promesso un suo intervento per fare un primo passo verso la suddetta equiparazione così come è avvenuto per i colleghi del CFVA che sono riusciti a far equiparare indennità di istituto a quella delle altre Forze di Pubblica Sicurezza.

A solo titolo di informazione vi alleghiamo la nota FeSAL del 29.11.2022 Prot.254 inviata al Consiglio Regionale, non esistono richieste in tal senso fatte da altre sigle sindacali, e la nota del 13 dicembre 2022 Prot. 258 inviata all'Assessore agli Affari generali. Noi siamo del parere che per ottenere bisogna chiedere, argomentare bene ed insistere comunque, anche quando non si ottiene subito. Non dovessimo ottenere ora le risorse necessarie dal Consiglio regionale ci riproveremo ancora.

Certo magari ci sarà qualcuno che pur non avendo mai chiesto niente cercherà di attribuirsi il merito di interventi inesistenti.

Seguiremo gli sviluppi in Consiglio Regionale e vi aggiorneremo.

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia Franco Figus Antonello Troffa